CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Fasc. 04.01.05/10/2026
I.P. 5520/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 2324 DEL 29/10/2026

SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI SOCIETA' PATRIMONIO E PROVVEDITORATO

SERVIZIO PROVVEDITORATO E PATRIMONIO

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SGOMBERO DI MATERIALI DI VARIO GENERE E DELLA PULIZIA GENERALE PRESSO IL PODERE BARGELLINA SITO IN VIA MATTEOTTI N. 173 A CASTEL MAGGIORE (BO). CIG BD78875F25

Il Funzionario delegato[1]

DECISIONE

1) Dispone, per le ragioni esposte in motivazione, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a), D.lgs. 36/2023, l'affidamento diretto all'operatore economico STRUKTURA SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE A R.L. con sede legale in Bologna, Via Del Tuscolano n. 16, C.F. e P. IVA 04192721209, del servizio di sgombero di materiali di vario genere e della pulizia generale presso il Podere Bargellina sito in Via Matteotti n. 173 a Castel Maggiore, ad un costo di Euro 10.000,00 oltre IVA 22% pari ad Euro 2.200,00 per complessivi Euro 12.200,00. Tale spesa è finanziata con fondi della Città metropolitana di Bologna.
2) dispone l'impegno ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma complessiva di € 12.200,00 sul Cap. S 106861/0 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali - Cdc 006 (Cod. SIOPE 1030209008), del Bilancio di previsione 2026-2028[2], in favore di STRUKTURA SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE A R.L. (codice: 98388), per il servizio di sgombero di materiali di vario genere e della pulizia generale presso il Podere Bargellina sito in Via Matteotti n. 173 a Castel Maggiore. CIG BD78875F25.

[1] Determina 1233 del 28/05/2026 del Direttore Generale con la quale è stato prorogato, fino al 31/12/2027, l'incarico di E.Q. al Dott. Angelo Viteritti in qualità di Responsabile del Servizio Provveditorato e Patrimonio con le medesime responsabilità e funzioni attribuite dal primo atto (PG 53125 del 30/09/2016)1

[2] Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 22/12/2025.

3) da atto che al presente affidamento viene attribuito il Codice Identificativo della Gara BD78875F25, da parte dell'ANAC[3].
4) dispone di provvedere al versamento della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione;
5) dispone che alla stipula del contratto si provvederà secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1 del Codice[4] mediante l'invio e sottoscrizione di buono d'ordine[5];
6) da atto che lo scrivente, Responsabile del Servizio Patrimonio e Provveditorato, è individuato quale Responsabile Unico di Progetto (RUP)[6] - ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 – e che non si trova in situazioni di incompatibilità, né in condizioni di conflitto di interessi[7], anche solo potenziale[8], rispetto all'aggiudicatario;
7) da atto che nel presente affidamento sia possibile esonerare l'affidatario dall'obbligo di presentazione della garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del d.lgs. n. 36/2023, stante la tipologia del servizio, il valore complessivo dello stesso e l'importo vantaggioso proposto dall'operatore economico;
8) da atto, inoltre, che in relazione al servizio in oggetto non è stato predisposto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D. Lgs. n. 81/2008, in quanto non si ravvedono rischi da interferenza e, pertanto, i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero;
9) dà atto di aver acquisito il Patto d'integrità in materia di contratti pubblici firmato dal legale rappresentante dell'operatore economico[9]
10) da atto che è fatto obbligo all'aggiudicatario di osservare in tutte le operazioni ad esso riferite, le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari[10];
11) da atto che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza[11];

---

[3] Ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 come modificato ed integrato al DL 12 novembre 2010 n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217.
[4]Art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023. Il contratto è stipulato, a pena di nullità […] In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto. mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. […].
[5] Si veda art. 31, comma 3, del Regolamento per la disciplina dei contratti della Città metropolitana di Bologna.
[6] https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Engine/RAServeFile.php/f/personale/VITERITTI_ANGELO.pdf
[7] P.G. n. 71729/2026;
[8] Come previsto nella sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2026-2028, approvato con Atto sindacale 30/2026 e da ultimo modificato con Atto Sindacale 71/2026, nonché ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs 36/2023, e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.
[9] P.G. 71214/2026;
[10] di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
[11] di cui agli artt.20 e 23 del D.lgs. n.36/2023;

12) da atto del rispetto delle misure di prevenzione della corruzione indicate all'interno della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2026-2028[12] ed in particolare nel documento "Registro dei rischi e delle misure specifiche", facenti capo al rischio n. B;
13) da atto che l'affidatario si obbliga altresì al rispetto del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento della Città metropolitana di Bologna e che un eventuale comportamento elusivo od in violazione degli obblighi di condotta, qualora compatibili, potrà costituire, per i casi di accertata grave violazione, clausola risolutiva o di decadenza dal rapporto, così come previsto e specificato nel suddetto Codice di Comportamento;
14) informa che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna, sede di Bologna, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o di conoscenza dell'atto.

MOTIVAZIONE

La Città metropolitana di Bologna è proprietaria del podere denominato Bargellina (codice amministrativo G019) sito in Castel Maggiore, Via Matteotti n. 173, sul quale insistono degli immobili rispetto ai quali, periodicamente, è necessario effettuare lavori di manutenzione ordinaria.
Attualmente il suddetto compendio immobiliare e le relative pertinenze necessitano di un intervento urgente e accurato di pulizia ordinaria, rimozione di detriti e ripristino delle condizioni igienico-sanitarie e di decoro;
L'affidamento rientra nella fattispecie in cui, per l'entità della spesa, trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs 36/2023 che disciplina gli affidamenti dei servizi, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.
Si considera opportuno procedere tramite affidamento diretto per garantire la riduzione dei tempi procedimentali, attesa la celerità della procedura che si svolge in forma semplificata tramite il mercato elettronico.
È stata consultata la ditta STRUKTURA SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE A R.L., per la formulazione di un preventivo.
Il preventivo[13] fornito per l'esecuzione di tale servizio, per un importo di Euro 10.000,00 oltre IVA, è stato ritenuto congruo rispetto ai prezzi di mercato.
Si decide, quindi, di affidare alla ditta STRUKTURA SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE A R.L., con sede legale in Bologna, Via del Tuscolano n. 16, C.F. e P. IVA 04192721209, il servizio

[12] Approvato con Atto del Sindaco metropolitano n. 30/2026.
[13] Si veda nota n. 8

di cui sopra, per l'importo di Euro 10.000,00 oltre IVA 22%, pari a Euro 2.200,00 per un totale complessivo di Euro 12.200,00 IVA compresa.

La spesa è finanziata con risorse dell'Ente e trova copertura, come indicato nel punto 2) della decisione Cap. S 106861/0 - Manutenzione ordinaria e riparazioni - Cdc 006 - il quale presenta la necessaria disponibilità.

Si precisa che dal controllo effettuato in BDNCP non risultano precedenti affidamenti disposti dall'Ente al medesimo operatore economico, risultando quindi rispettato il principio di rotazione di cui all'art. 49 del Codice dei contratti.

Dato atto che:

- il soggetto di cui sopra assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i.[14];
- ai sensi della Legge n.136/2012 per il presente affidamento è stato attribuito da parte di ANAC il seguente CIG BD78875F25;
- l'affidatario si obbliga al rispetto del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento della Città metropolitana di Bologna; un eventuale comportamento elusivo od in violazione degli obblighi di condotta, qualora compatibili, potrà costituire, per i casi di accertata grave violazione, clausola risolutiva o di decadenza dal rapporto, così come previsto e specificato nel Codice di Comportamento della Città metropolitana;
- sono stati acquisiti agli atti nel fascicolo relativo al presente procedimento[15] la regolarità contributiva dell'operatore economico, mediante certificazione DURC[16] in corso di validità e sono stati ricevuti gli esiti positivi delle verifiche di rito di cui all'art. 52 D.Lgs 36/2023, nonché la dichiarazione dell'operatore economico relativa al possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'artt. 94 e 95 D.Lgs 36/2023[17].

Si precisa che si procederà alla liquidazione dell'operatore economico su presentazione di regolare fattura e previo riscontro di corrispondenza, per qualità e quantità, del lavoro in oggetto.

Il pagamento della fattura verrà effettuato in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L. 136/2010 riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari nonché secondo quanto disposto dalla L. 190/2014 – comma 629 – Lett. b) relativa allo "split payment".

Attestata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del presente procedimento amministrativo è il Dott. Angelo Viteritti.

---

[14] P.G. 25617/2026

[15] Fascicolo n. 04.01.05/10/2026.

[16] P.G. 71639/2026 Certificato INAIL 55202652

[17] Si veda nota n. 8

Per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo al responsabile del procedimento stesso elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi come contemplato dal DPR n.62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma del art. 54 del D.Lgs. 165/2001) e del Codice di comportamento integrativo dei dipendenti adottato da questa Amministrazione[18].

Il presente provvedimento, adottato nel rispetto della disciplina prevista dal Dlgs n. 267/2000 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali", sarà pubblicato sul sito istituzionale, nella Sezione Amministrazione trasparente, sottosezione Provvedimenti Dirigenti e Bandi di Gara e Contratti, ai sensi di quanto previsto dal vigente Piano Unico Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, parte IV, e dall'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 giorni decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 22/12/2025 - Approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 e allegati (P.G. n. 84693/2025);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 252 del 22/12/2025 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2026-2028 (P.G. n. 84125/2025).

Bologna, 29/10/2026

Firmato digitalmente
VITERITTI ANGELO [19]

[18] Approvato con Atto del Sindaco nr. 24 del 13/02/2025.

[19] Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.